

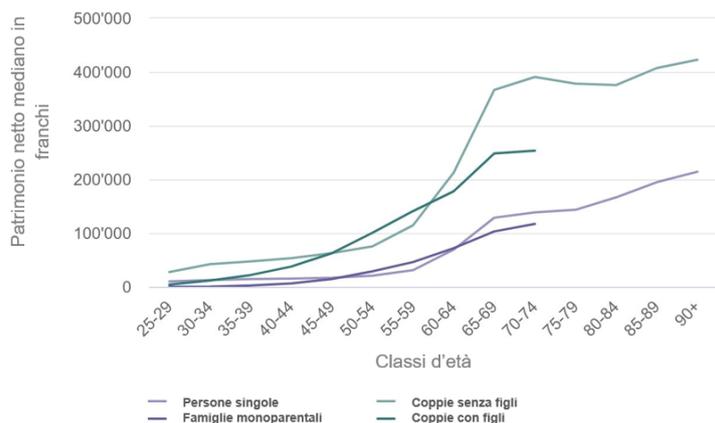
Le soluzioni basate sul principio dell'inaffiattoio mancano di solidarietà

La 13esima mensilità AVS per tutti manca il bersaglio. Il fatto è che la maggior parte dei pensionati in Svizzera se la passa piuttosto bene. Sono addirittura più ricchi della popolazione attiva. La redistribuzione ad annaffiattoio a spese della generazione dei lavoratori manca di solidarietà ed è finanziariamente assurda.

Lo scopo di una società equa è garantire il benessere di tutta la popolazione. Una redistribuzione a scapito delle giovani generazioni e della popolazione attiva, come quella che avverrebbe con la tredicesima rendita AVS, è in contraddizione con questa idea di base. Il compito dell'AVS è quello di garantire i bisogni fondamentali della popolazione in età avanzata. Quando non è in grado di adempiere a questo scopo, viene integrata in modo specifico con prestazioni complementari. Ma una soluzione ad inaffiattoio che favorisce anche i pensionati senza necessità economiche è ingiusta. Per fortuna la maggior parte dei pensionati svizzeri non si trova nella situazione di dover richiedere prestazioni complementari.

La maggior parte dei pensionati se la passa bene dal punto di vista finanziario

Una visione d'insieme mostra che ampie fasce della popolazione hanno diritto, oltre alle prestazioni AVS, anche al capitale pensionistico del secondo e terzo pilastro del nostro sistema previdenziale. È logico e legittimo che le persone anziane dispongano di un capitale maggiore rispetto ad esempio alle famiglie più giovani. Hanno potuto risparmiare il loro patrimonio per un periodo di tempo più lungo per poterne beneficiare in età avanzata. Anche le famiglie di pensionati hanno un patrimonio di gran lunga superiore a quello delle famiglie con persone in età lavorativa, indipendentemente dal capitale pensionistico. Gli studi dimostrano che in molti casi la situazione patrimoniale dei pensionati migliora dopo il pensionamento (Martinez 2021). Quasi il 60% di tutte le eredità in Svizzera va a persone di età superiore ai 60 anni (Brülhart 2019). I patrimoni più elevati comprendono anche gli immobili. Secondo i dati dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), più della metà delle famiglie di pensionati possiede una casa propria, il che riduce anche i costi di gestione corrente delle famiglie interessate. Nel complesso, i pensionati dispongono di un patrimonio netto sei volte superiore a quello delle famiglie con persone in età lavorativa (Wanner 2023). Non si capisce quindi perché il denaro debba essere versato alle famiglie ricche di pensionati, mentre i lavoratori dovrebbero pagarne il prezzo con un indebolimento del loro potere d'acquisto.



Highcharts.com

Fonte: Philippe Wanner (2023, die Volkswirtschaft)

La redistribuzione a spese della popolazione attiva è l'approccio sbagliato

L'idea che tutti debbano poter condurre una vita dignitosa in età avanzata è giusta. Ma aumentare le rendite con un sistema ad innaffiatoio è sbagliato. Come mostra il grafico, le realtà di vita individuali variano notevolmente e, oltre all'età, dipendono anche dalla costellazione familiare. Invece di migliorare in modo mirato la situazione finanziaria delle famiglie di pensionati più povere, la tredicesima mensilità AVS rappresenta una redistribuzione non solidale tra le generazioni. Ciò è tanto più preoccupante in quanto **l'AVS, la popolazione e il bilancio federale** devono già affrontare abbastanza sfide in tempi finanziariamente difficili come quelli attuali.